



Settimana 17 / 2025

29.04.2025

Viaggio in Ungheria



La scorsa settimana il mercoledì sera, ho celebrato un servizio divino nella comunità di Lachen. A questo servizio era invitata anche la comunità di Glarona. Mi ha accompagnato il vescovo Fässler. Durante questo servizio divino, tre bambini hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo. Inoltre, un evangelista, che durante la sua attività come ministro aveva servito come conducente di comunità in tre comunità diverse, è stato messo a riposo.

La serie di serate distrettuali è proseguita giovedì sera. Questa volta era in programma il distretto di Basilea. Sono stato felice di portare con me l'atmosfera gioiosa di Basilea nel mio viaggio a casa.

L'anziano di distretto Michael Wall, conducente distrettuale in Ungheria, mi ha inviato un'e-mail di benvenuto: «Budapest probabilmente ti accoglierà con un tempo piuttosto fresco e piovoso». Tuttavia, non è stato così. L'incontro previsto con i giovani della comunità di Budapest si è svolto con temperature piacevolmente calde. Non c'era traccia di pioggia. Insieme abbiamo visitato il Museo del Bunker Nucleare dell'Ospedale della Roccia. In seguito, abbiamo avuto un interessante scambio di parole con i giovani durante la cena.

Sabato il viaggio è proseguito verso Debrecen, con un tempo di percorrenza di circa 2 ¾ ore. Avevo visitato questa comunità l'ultima volta nel novembre 2021 (se i miei appunti sono corretti). Ero quindi molto felice di rivedere i fratelli e le sorelle. Dopo il servizio divino, il tempo è bastato per l'uno o l'altro scambio di parole.

Domenica mattina si è tenuto il servizio divino a Budapest. Durante questo servizio divino una diaconessa è stata ordinata come sacerdote. Questa sorella svolge da decenni l'attività di traduttrice, occupandosi, tra l'altro, del Catechismo in lingua ungherese, di numerosi documenti, ecc. Inoltre, si reca regolarmente a Francoforte per le traduzioni simultanee durante i servizi divini trasmessi. Infine, è spesso presente all'altare per la traduzione frase per frase dei servizi divini. Ora si aggiungerà il fatto che, in alcune occasioni, sarà lei stessa a stare da sola all'altare e a proclamare il vangelo di Gesù Cristo. Questo mi rende molto felice.

Dopo molti incontri, affronto con gioia – e con nel cuore anche diverse preoccupazioni dei fratelli e delle sorelle – il viaggio di ritorno a casa.

Per la settimana che viene vi auguro a tutti un'esperienza di fede che vi dia forza.

Cari saluti

Thomas Deubel



